



## AVVISO PUBBLICO

**Manifestazione d'interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione in co-progettazione di progetti riferiti a interventi di: "Intercettazione, prevenzione e contrasto alle dipendenze nei giovani preadolescenti e adolescenti"**

**Periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre 2023**

**Codice CUP J89I23000800004 SMART CIG ZD23C07F92**

### PREMESSA

La Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione ha introdotto l'art. 118, quarto comma, riconoscendo il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

*"Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)”* così come enunciato dal comma 2 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000; lo stesso art. al comma 5, recita *"I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*.

Il Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), disciplina, all'art. 55 l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, attraverso *"il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore che deve rispondere alla duplice esigenza di favorire processi e strumenti di partecipazione che possano accrescere la qualità delle scelte finali". "La coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento”*;

La Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, all'art. 11 prevede (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento) comma 1: *"In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo”*;

Il D.lgs. 267/2000 all'articolo 119 prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

Legge n. 328/2000 che all'art. 1 riconosce un ruolo attivo al Terzo Settore e il D.p.c.m. del 30/03/2001 in attuazione dell'art. 5 della Legge 328/2000 all'art 7 introduce per primo il termine co-progettazione nel quadro normativo nazionale.

Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli

55-57 del Decreto Legislativo n. 117/2017, a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57.

La Legge Regionale Lazio n. 11/2016 e ss.mm.ii relativa alla disciplina vigente in materia di sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali;

La D.G.R Lazio n. 326/2017 approva le Linee Guida in ordine alle procedure di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali;

Lo Statuto di Roma Capitale che al comma 2 dell'art. 2. Principi programmatici recita "L'azione amministrativa, improntata al rispetto del principio di sussidiarietà, è svolta secondo criteri di trasparenza, imparzialità, efficacia, efficienza, economicità, rapidità e semplicità nelle procedure per soddisfare le esigenze della collettività".

#### **Richiamate:**

le sentenze della Corte Costituzionale n. 131/2020, n. 255/2020 e n. 72/2022, con le quali sono chiariti la *ratio* e le finalità della nuova disciplina in materia di Terzo settore, di cui al Codice, quale applicazione organica del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, nonché le diversità di causa dei rapporti negoziali, disciplinati dal vigente codice dei contratti pubblici, rispetto a quelli attivati nell'ambito degli istituti della c.d. "Amministrazione condivisa", ai sensi del codice del Terzo settore ed, infine, i principi da rispettare ai fini della corretta procedimentalizzazione.

#### **Richiamato**

l'art. 6 (*Principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo Settore*) del D. Lgs. n. 36/2023, recante il nuovo codice dei contratti pubblici ed, in particolare, l'ultima alinea, secondo la quale "Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del decreto legislativo n. 117 del 2017".

#### **Considerato**

che, Con Deliberazione n. 96 del 21 maggio 1998, il Consiglio Comunale approvava l'Istituzione dell' "Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze" ("Agenzia"), determinata dall'esigenza di operare una nuova organizzazione dell'intervento comunale in materia di tossicodipendenze, con speciale riferimento al quadro normativo delineato dal testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 1990, e s. m. i e con le finalità di contenere le spese sostenute dall'Amministrazione di Roma Capitale, attraverso il contributo annuale di esercizio.

l'Assemblea Capitolina, con Delibera n. 50 del 16 febbraio 2023, ha disposto la chiusura dell'Istituzione Agenzia Capitolina delle Tossicodipendenze, con il contestuale passaggio di competenze al Dipartimento Politiche Sociali e Salute, portando a conclusione un difficile percorso che si protraeva da quasi dieci anni, bloccando la centralità dell'azione amministrativa e rendendo impossibile la programmazione di nuovi servizi in materia di lotta alle dipendenze, fenomeno in evoluzione e diversificato nel corso degli ultimi anni.

E' indubbio come la restituzione all'Amministrazione capitolina di questa competenza, sia nell'ambito dell'indirizzo politico che degli interventi da realizzare, imponga una celere attivazione di nuove strategie, programmi ed azioni sia in materia di prevenzione, che di accompagnamento, nonché di inclusione sociale.

Il mercato degli stupefacenti è cambiato diventando sempre più capillare sul territorio, tante nuove sostanze hanno affiancato le tradizionali, anche con costi più bassi, utilizzo di droghe sintetiche e "fai da te", con modalità di approvvigionamento tramite siti web, con una diffusa tendenza al "policonsumo", che è il comportamento maggiormente a rischio in età precoce dell'adolescenza e della preadolescenza.

Sono pochissimi i giovani che si rivolgono ai centri e servizi pubblici in maniera spontanea, il fenomeno, quindi, nella sua complessità resta spesso sommerso e di difficile intercettazione, perciò occorre porre particolare attenzione a progettualità mirate alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di dipendenze nel mondo dell'adolescenza e pre adolescenza

L'OMS definisce la "dipendenza patologica" come *"condizione psichica, talvolta anche fisica, derivante dall'interazione tra un organismo e una sostanza, caratterizzata da risposte comportamentali e da altre reazioni che comprendono un bisogno compulsivo di assumere la sostanza in modo continuativo o periodico, allo scopo di provare i suoi effetti psichici e talvolta di evitare il malessere della sua privazione"*.

In questa categoria ricadono anche le "dipendenze senza sostanza" come la ludopatia, lo shopping compulsivo, la new technologies addiction (dipendenza da internet, social network, videogiochi, televisione ecc), le quali presentano diverse manifestazioni cliniche ma anche molti aspetti simili sul piano eziologico e psicopatologico e costituiscono un problema di sanità pubblica di crescente importanza con un alto impatto nella vita quotidiana specialmente nelle fasce di età più giovani.

La Relazione annuale del Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia, raccogliendo i dati su un campione significativo di studenti tra i 15 e i 19 anni riporta che:

- circa il 18% degli studenti ha assunto sostanze psicoattive illegali nel corso dell'ultimo anno, il 10% nell'ultimo mese e il 2,8% nell'ultima settimana
- La cannabis è la sostanza illegale più diffusa, seguita dalle Nuove Sostanze Psicoattive (NPS). Si registra anche un aumento nell'uso di cocaina ed ecstasy.
- Emergono percentuali di consumo di sostanze illegali più elevate fra gli studenti che riferiscono di aver messo in atto almeno un comportamento violento
- Il consumo di tabacco tra gli studenti e in particolare tra le studentesse è in crescita, con un abbassamento dell'età di primo utilizzo
- Oltre il 21% degli studenti riporta di aver consumato alcol oltre il limite di tolleranza fisiologica
- Oltre 350.000 studenti presentano un profilo a rischio per l'uso di Internet e per i quali si osserva anche un maggiore consumo di sostanze psicoattive
- Il 6,6 % degli studenti presenta un profilo di gioco d'azzardo patologico per i quali si osserva anche un maggiore consumo di sostanze psicoattive.

L'insorgere di una dipendenza in età adolescenziale e preadolescenziale è correlata all'interazione tra fattori neurobiologici, individuali (legati alle esperienze di vita e alle specifiche caratteristiche della personalità del soggetto) e socio-ambientali (contesto socio culturale e economico familiare e della comunità)

#### **Si ritiene dunque opportuno:**

- attivare un procedimento ad istruttoria pubblica per la co-progettazione e successiva gestione di progetti che possano intercettare situazioni di rischio nel mondo giovanile, realizzando al contempo, attività di prevenzione e contrasto alle dipendenze di varia natura negli adolescenti e nei preadolescenti, attraverso

interventi e azioni realizzate sia nei luoghi di aggregazione e ritrovo informale che negli istituti scolastici, così come definito nella co-progettazione a partire dal Documento preliminare (allegato A1) che ne fissa le finalità e gli obiettivi.

- che la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi e di comprensione di bisogni sociali complessi;
- che in quest'ottica Roma Capitale intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti, anche in forma associata, operanti sul territorio locale;
- che la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di prevenzione e contrasto delle dipendenze da un punto di vista sociale, si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso ai diritti sociali e alle prestazioni sociali;
- che lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'Amministrazione e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi;
- che gli atti della presente procedura comparativa sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 CTS e delle richiamate Linee guida ministeriali segnatamente, in ordine:
  - a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
  - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
  - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
  - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

#### **Visti**

l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;  
la legge n. 328/2000 e ss. mm.ii.;  
il D.P.C.M. 30 marzo 2001;  
la legge n. 136/2010 e ss. mm.ii.;  
la legge regionale n. 11/2016 e ss. mm.ii.;  
il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii.;  
la D.G.R Lazio n. 326/2017;  
il D.M. n. 72/2021;  
il D. Lgs. n. 36/2023;  
la legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.;

il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.ii;  
le Linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;  
la legge n. 124/2017 e ss. mm.ii;  
il D.U.P. di Roma Capitale, approvato con delibera n. 60 del 28/02/2023;  
la D.D. di avvio del procedimento e di approvazione degli atti della presente procedura.

## Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione all'attività di interesse generale svolta in attuazione della co-progettazione;
- **Amministrazione procedente (AP):** Comune di Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali e Salute, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti;
- **co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 55 CTS e del D.M. n. 72/2021;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'AP;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
- **Valutazione di impatto sociale (VIS):** la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sul tessuto sociale di riferimento rispetto all'obiettivo individuato, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con D.M. 23 luglio 2019.

**TUTTO CIÒ PREMESSO****ROMA CAPITALE - DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI E SALUTE****INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO****Art. 1****Finalità**

Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi di cui all' 1 della L. 241/1990 , ed in conformità ai principi indicati nel vigente Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 36/2023) è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione di **Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS") in forma singola o in forma associata**, con Accordo di Rete o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "Accordo" o "ATS" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, con cui attivare una collaborazione mediante co – progettazione di azioni di: **intercettazione, prevenzione e contrasto alle dipendenze nei giovani preadolescenti e adolescenti**

- La presente è una procedura di co-progettazione rivolta agli ETS iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 30 del decreto ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020.
- Il presente Avviso Pubblico è un invito a partecipare ad una procedura di co-progettazione e alla successiva gestione del progetto.
- Il presente Avviso risponde all'esigenza di pubblicizzazione e di evidenza pubblica ed è rivolto agli ETS in possesso dei requisiti giuridico-amministrativi.
- Ciascuna ETS potrà partecipare alla presente procedura comparativa presentando una o più idee progettuali (massimo 2).
- Le idee progettuali dovranno essere inerenti i bisogni e in grado di individuare delle soluzioni tecniche efficaci ed efficienti per la prevenzione e contrasto alle dipendenze comportamentali e da sostanze stupefacenti nei giovani preadolescenti e adolescenti nelle scuole e luoghi di aggregazione."
- L'idea progettuale individuata sarà poi oggetto di co-progettazione con Roma Capitale, come più approfonditamente specificato all'art. 8 del presente Avviso.
- Le ETS singole o in ATS che saranno individuate stipuleranno con Roma Capitale una Convenzione (a seguire "Convenzione"), ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso, finalizzata a regolare gli impegni ai fini della successiva realizzazione delle attività progettuali, che dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre 2023.

**Art. 2****Oggetto dell'Avviso**

1. Oggetto del presente Avviso è l'individuazione di una o più ETS singole o in ATS per la co - progettazione e realizzazione di una co – progettazione di azioni di: **intercettazione, prevenzione e contrasto alle dipendenze precoci tra preadolescenti e adolescenti, da realizzare nei luoghi di aggregazione e ritrovo informale e negli istituti scolastici.**

2. Lo scopo che si prefigge Roma Capitale è una messa in rete delle risorse territoriali attraverso un lavoro in coprogettazione, con una o più ATS, che potranno individuare massimo due Municipi del territorio di Roma Capitale, per la realizzazione degli interventi. Ciascuna ETS in forma singola o associata, potrà presentare fino a un massimo di due progetti.
3. Il Servizio che si pone in co-progettazione come indicato nel Documento preliminare A1 riguarda due contesti di azione:

#### **A. CONTESTO AGGREGATIVO E INFORMALE**

A) Sulla base dell'esperienza del proponente e della rete attivata, l'individuazione dei territori e dei luoghi (municipi, quartieri rioni, piccoli contesti urbani, luoghi di aggregazione sociale) significativi sia in termini di rilevanza del fenomeno, che di concentrazione del target, per intercettare adolescenti e preadolescenti, realizzando interventi di prevenzione.

Gli interventi dovranno essere svolti nei territori e nei luoghi di aggregazione informale (bar, discoteche, piazze, centri commerciali ecc) con indicazione delle metodologie, con particolare riferimento al raggiungimento del target individuato: modalità di incontro e relazione nei luoghi di ritrovo tipici e negli orari in cui è maggiore la presenza del target individuato; utilizzo di *peer education* attraverso giovani già formati in precedenti iniziative dell' ETS; strumenti utilizzati per diffusione informazioni e consulenze; iniziative ed eventi pubbliche con protagonisti i ragazzi, incontri di gruppo per individuazione eventuali leader positivi nel gruppo di riferimento per future azioni.

Modalità di analisi dei dati emersi sul fenomeno e dei risultati, da condividere a conclusione delle attività, anche come base per future programmazioni dell'Amministrazione sulla delicata e importante tematica.

#### **B. CONTESTO SCOLASTICO**

B) Collaborazioni da attivare con i Dirigenti Scolastici di Istituti Scolastici secondari di primo e secondo grado di Roma, per la progettazione di giornate tematiche mirate a promuovere lo sviluppo della consapevolezza nei giovani sui rischi legati allo sviluppo delle dipendenze e dei percorsi informativi da avviare durante i primi mesi dell'anno scolastico 2023/2024, promuovendo nelle studentesse e negli studenti la partecipazione attiva, privilegiando le metodologie della "*peer education*" e della "*life skill education*".

Realizzazione di percorsi di informazione rivolti ai docenti e agli studenti degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado per la prevenzione delle dipendenze, modulabili in base alle esigenze e realizzabili anche da remoto con l'obiettivo di formare giovani che diventino promotori di conoscenza in maniera orizzontale verso i propri coetanei.

Modalità di analisi dei dati emersi sul fenomeno e dei risultati, da condividere a conclusione delle attività, anche come base per future programmazioni dell'Amministrazione sulla delicata e importante tematica.

**In entrambi i contesti indicati** si prevedono azioni di: programmazione di occasioni di informazione, sensibilizzazione e prevenzione contro lo sviluppo delle dipendenze realizzazione di giornate tematiche, per promuovere lo sviluppo di una consapevolezza nei giovani sui rischi legati allo sviluppo delle dipendenze, di varia natura, prediligendo modalità autorganizzativa e co progettata con i ragazzi ( a titolo esemplificativo e non esaustivo: video, spettacoli di danza e di musica ecc), al fine di far conoscere il loro mondo, i loro bisogni le loro idee e le loro risorse.

La co-progettazione mira a definire la realizzazione di più progetti operativi finali per l'attuazione delle diverse azioni, dislocati in diversi territori della città, al fine di diffondere in modo omogeneo gli interventi.

I progetti operativi finali che saranno oggetto di Convenzioni, in relazione alle finalità di interesse generale poste a fondamento della presente procedura, dovranno considerare i seguenti elementi qualificanti:

- conoscenza del fenomeno nel territorio e nell'ambito prescelto;
- idea progettuale competenze, metodologie, risorse professionali utilizzate (modalità di contatto, di sviluppo di relazioni, numero di attività realizzate, eventi pubblici; percorsi di informazione rivolti agli studenti degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado per la prevenzione delle dipendenze);
- coinvolgimento di altre realtà associative del territorio per implementazione della rete futura;
- azioni per individuazione modalità di continuità autonoma delle azioni da parte dei giovani (promozione di peer education)
- modalità di monitoraggio e raccolta di dati utili alla conoscenza del fenomeno anche al fine di future programmazioni, anche con valutazione dell'impatto sociale degli interventi.

In relazione alle finalità di interesse generale, poste a fondamento della presente procedura, agli ETS viene chiesto di contemplare – nell'ambito dell'attività di co - progettazione, oltre alla Valutazione d'Impatto Sociale, un progetto dettagliato individuando il territorio prescelto, l'ambito di azione individuando le azioni e le modalità prescelte, con cronoprogramma delle azioni da realizzare

Obiettivo dell'Amministrazione è realizzazione di un massimo di sei progetti dislocati in diversi territori sia in contesti che raggiungano il target individuato in luoghi di aggregazione informale, e negli istituti scolastici di un costo non superiore ai € 66.666, 66 comprensivo di IVA. (nello stesso progetto devono essere realizzati entrambi gli ambiti definiti al presente articolo).

Il finanziamento dovrà essere compartecipato da parte dell'ETS singolo o associato in ATS che presenterà su di un foglio di calcolo i costi del budget suddiviso secondo le macro-voci di spesa e secondo un cronoprogramma al fine di dare una lettura del progetto e delle relative spese che debbono essere documentabili.

Il budget, oltre a tutto quanto inerente il progetto presentato dall'ETS singolo o associato in ATS, dovrà prevedere necessariamente:

- 1) costi del personale, compreso docenze e supervisioni, per la realizzazione di tutte le attività previste e per il coordinamento delle stesse;
- 2) costi per le spese di materiali necessari alle attività e per l'organizzazione di eventi e giornate di informazione e sensibilizzazione;
- 3) costi di gestione.

Per una più completa comprensione delle azioni da realizzare, in coerenza con la peculiare configurazione della co-progettazione, si precisano gli indicatori ed i valori attesi, funzionali alle attività di interesse generale di cui alla presente procedura:

Descrizione indicatore	Valore minimo atteso
Istituti comprensivi secondari di primo grado raggiunti	n. 12
Istituti comprensivi secondari di secondo grado raggiunti	n. 12
Target raggiunto (comprensivo degli interventi effettuati in entrambi gli ambiti di intervento)	n. 7000
Eventi realizzati in forma co -progettata con il target individuato	n. 6





## Art. 2 bis

### Contributo per la realizzazione degli interventi

1. Le risorse economiche, conferite dall'AP nell'ambito della presente procedura, che costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii , in ossequio all'art. 12 della legge n. 241/1990, sono le seguenti:

€ 66.666,66 comprensivo di IVA a progetto per un importo complessivo di € 400.000,00 comprensivo di IVA

2. Il contributo sarà corrisposto secondo la seguente modalità:

50% come anticipazione di spesa da rendicontare successivamente ed il resto a rendicontazione completa al 31 dicembre 2023

Il rimborso delle spese sarà riconosciuto solo su presentazione di:

- a. specifica relazione illustrativa delle attività svolte sottoscritta digitalmente dall'EAP corredata da dati e relativa documentazione;
- b. dichiarazione contenente l'elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate (compresa la quota in acconto e quella in saldo) sottoscritta digitalmente dall'EAP corredata da relativa documentazione giustificativa quietanzata (scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, biglietti di viaggio, time-sheet e cedolini di stipendi con indicate la quota parte delle ore pagate per l'attività progettuale, ecc.), riportante lo SMARTCIG e il CUP del Progetto;
- c. ogni altra documentazione ritenuta utile dall'AP, anche ai fini della Valutazione d'Impatto Sociale, che l'AP affiderà a soggetto terzo.

A conclusione delle attività, l'EAP presenterà, entro e non oltre 30 giorni, una relazione conclusiva delle attività svolte, sottoscritta digitalmente.

3. Roma Capitale assicura il monitoraggio delle attività svolte dall'EAP attraverso la verifica periodica degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'EAP, che sarà tenuto ad apportare le variazioni richieste.

4. Al fine di verificare la rispondenza agli obiettivi e più in generale la correttezza dell'attività svolta, Roma Capitale può controllare ogni fase dell'attuazione del progetto, anche acquisendo dati e documentazione dall'EAP. In caso di irregolarità, di evidente scostamento dagli obiettivi assegnati o di sopravvenute esigenze di interesse generale, compresa la mancata disponibilità delle risorse, Roma Capitale può unilateralmente modificare o interrompere l'attuazione del progetto, sentito l'EAP e dopo aver assegnato un congruo termine per l'adeguamento, ferma restando la facoltà di ridurre la misura del contributo.

5. Il budget messo a disposizione da Roma Capitale dovrà essere integrato, ai sensi del CTS, da un budget di compartecipazione messo a disposizione dagli ETS e analiticamente descritto nel piano finanziario. Esso potrà consistere nell'offerta di beni mobili, immobili (anche in quota parte per spazi e/o per tempo di fruizione),



coinvolgimento di volontari, donazioni, altri finanziamenti, sponsorizzazioni, attività professionali di coordinamento, rendicontazione, supervisione e quanto altro ritenuto funzionale all'attività di partenariato.

Nel caso della messa a disposizione di beni immobili (anche se in quota parte come sopra indicato), l'ETS ne indicherà il valore d'uso, in applicazione di quanto previsto nelle Linee guida ministeriali adottate con D.M. n. 72/2021.

Nel piano finanziario l'ammontare delle risorse materiali e immateriali messe a disposizione dagli ETS dovrà essere quantificato ed espresso in euro nell'apposita voce.

### **Art. 3**

#### **Soggetti ammessi**

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura comparativa di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, **in forma singola o in forma associata** con Accordo di rete o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "Accordo" o "ATS" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso.

2. Gli ETS partecipanti in forma di Associazione Temporanea dovranno:

- a) essere costituiti in ATS prima della stipula dell'eventuale Convenzione, di cui all'art. 4, oppure, al momento della presentazione della candidatura, definire i componenti dell'ATS e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire, in caso di selezione, l'ATS o l'Accordo di Rete;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

3. Non è ammessa la partecipazione di un ETS che si presenti da singolo e contemporaneamente come componente di ATS o in più ATS, a pena di esclusione.

### **Art. 4**

#### **Convenzione**

1. Tra l'ETS singolo o in ATS individuata al termine dell'iter della co-progettazione e Roma Capitale sarà stipulata una Convenzione, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato alla collaborazione nell'attuazione del progetto operativo finale frutto del Tavolo di coprogettazione.

2. La durata della Convenzione è di 3 mesi, per le attività, salvo il caso di prolungamento dei termini di conclusione disposta da codesta Amministrazione e accettata dall'ETS, per un massimo di tre mesi successivi.

3. Roma Capitale si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere all'ETS partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali del progetto;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento). Nello specifico, Roma Capitale rimborserà all'Ente partner le somme relative alla

realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

L'ETS partner, una volta stipulata la Convenzione, sarà altresì tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

## Art. 5

### Requisiti minimi di partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con Roma Capitale e presentare validamente la propria candidatura, gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, maturati alla data di presentazione della candidatura:

**a) Requisiti di ordine generale:**

possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura.

**b) Requisiti costitutivi:**

– iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017.

Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;

– sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

**c) Requisiti tecnico-professionali:**

– avere esperienza in servizi riferiti alla dipendenza, sia in termini di prevenzione, assistenza e reinserimento sociale nell'ultimo triennio di attività. Tale requisito dovrà essere soddisfatto dagli ETS nel caso in cui la richiesta di partecipazione sia presentata in forma singola o, almeno dal Capofila, nel caso sia presentata in forma associata costituita o costituenda;

– essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione;

– disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;

– rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 in vigore dal 25.05.2018 come definite dalle successive modifiche del D. Lgs. n. 196/2003 Codice della Privacy.

**d) Requisiti di solidità economico-finanziaria.**

L'amministrazione procedente ritiene che l'ETS singolo o eventualmente in ATS produca i Bilanci relativi all'ultimo triennio (2020, 2021, 2022)

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva (Allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente.

Roma Capitale effettuerà le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, la AP potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

**Art. 6**

**Modalità e termini di partecipazione**

1. La candidatura dovrà essere **sottoscritta digitalmente** e inviata, a pena di esclusione, esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: [protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it) **entro le ore 23.59 del 10 settembre 2023**, specificando nell'oggetto: ***Manifestazione d'interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti di intercettazione, prevenzione e contrasto alle dipendenze nei giovani preadolescenti e adolescenti.***

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dall'Ente singolo o capofila dell'ATS, **pena l'inammissibilità.**

In caso di ATS costituenda, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti degli Enti facenti parte dell'ATS, **pena l'inammissibilità**

2. Alla candidatura, **a pena di esclusione**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **Allegato B “Domanda di partecipazione”** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola, in caso di forma associata costituita dal legale rappresentante della mandataria e in caso di forma associata costituenda da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) Scansione fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola, in caso di forma associata costituita dal legale rappresentante della mandataria e in caso di forma associata costituenda da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS;

b) Statuto e Atto costitutivo dell'ETS in caso di forma singola e, in caso di forma associata, costituita o costituenda, di ogni componente;

c) *(solo in caso di ETS in forma associata costituita)* Atto costitutivo del raggruppamento;

d) Curriculum dell'ETS in caso di forma singola e, in caso di forma associata, costituita o costituenda, di ogni componente;

- **Allegato C “Dichiarazioni sostitutive”** rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, inclusa espressa liberatoria in favore di Roma Capitale per eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale dell'idea progettuale presentata, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS. In caso di forma associata, costituita o costituenda, l'Allegato C deve essere compilato e sottoscritto da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti. Alle dichiarazioni dovrà essere allegata scansione fronte/retro di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori.
- **Allegato D “Dichiarazione d'impegno a costituirsi in forma associata”** (esclusivamente in caso di forma associata costituenda), compilata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l'impegno a costituirsi in forma associata conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario che stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con Roma Capitale;
- **Allegato E “Dichiarazione delle attività progettuali per ogni Ente associato”** (esclusivamente in caso di forma associata costituita o costituenda) in cui si indicano quali attività previste dal progetto saranno eseguite dai singoli Enti associati, sottoscritta digitalmente da tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti;
- **Allegato F “Idea progettuale”**, comprensiva del piano finanziario sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola, in caso di forma associata costituita dal legale rappresentante della mandataria e in caso di forma associata costituenda da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti. L'idea progettuale dovrà essere formulata in modo sintetico (massimo 20 pagine, in formato Arial 10, esclusi gli allegati), illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti in lingua italiana.
- **Allegato H “Patto di integrità di Roma Capitale”** (Allegato n. 5 alla sottosezione 2.3 del Patto di integrità) firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola e, in caso di forma associata, costituita o costituenda, da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti.
- **Allegato I –“ Informativa Privacy”**- firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola e, in caso di forma associata, costituita o costituenda, da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti.

3. Roma Capitale verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/200, e ss. mm. ii.

## **Art.7 Procedura**

La procedura di co-progettazione è avviata con la pubblicazione del presente avviso con cui si è reso nota la volontà di procedere.

Sono ammesse alla presente procedura comparativa le candidature che:

- a) provengano dai soggetti di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- b) siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del presente Avviso;
- c) siano presentate entro i termini e con le modalità di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- d) siano corredate dalla presentazione di un'idea progettuale coerente con quanto previsto dall'art. 2 del presente Avviso.

La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al presente comma comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura comparativa. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, Roma Capitale potrà richiedere integrazioni/chiarimenti.

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n.3 membri, nominata dall'Amministrazione che valuterà nel merito le candidature ammissibili e le idee progettuali pervenute attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di cui alla tabella sotto riportata all'art.8 bis . Al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica, si precisa che i membri della Commissione di valutazione delle candidature non parteciperanno al successivo Tavolo di co-progettazione attivato dalla AP

## **Art. 8 Fase della valutazione delle proposte progettuali**

1. La suddetta Commissione in seduta pubblica valuterà i requisiti amministrativi e in una o più sedute riservate valuterà nel merito le candidature ammissibili e le idee progettuali, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione della tabella di valutazione di cui all'art.8 bis. Le idee progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 20 pagine, esclusi gli allegati), illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella sotto riportata.
  2. Conclusi i lavori della Commissione si aprono i lavori del Tavolo con gli ETS singoli o associati in ATS che avranno ottenuto il miglior punteggio, per l'avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato.
  3. E' possibile procedere anche a fronte di un'unica Offerta progettuale valida.
  4. Al termine di questa fase, che vedrà delinearsi compiutamente i progetti definitivi, il piano economico finanziario, l'assetto organizzativo del servizio, il sistema di monitoraggio e valutazione, l'Amministrazione proponente approverà l'esito della co-progettazione e disporrà la stipula della Convenzione.
- Il risultato definitivo del Tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

**Art. 8 bis**

**Criteri di valutazione e punteggio**

1. La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione, meglio specificati nella scheda sottostante:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>A) ANALISI DEL TERRITORIO INDIVIDUATO PER LE AZIONI PROGETTUALI</b>	<b>MAX 25 punti</b>
<b>A1) analisi del territorio prescelto per le azioni progettuali</b>	
Analisi del contesto territoriale e conoscenza del territorio in termini di rilevanza del fenomeno e di presenza del target di riferimento	max 10 punti
<u>Accuratezza nella descrizione</u> <i>Piena rispondenza: descrizione accurata</i> <i>Media rispondenza: descrizione generica</i> <i>Scarsa rispondenza: descrizione non esaustiva</i> <i>Rispondenza non adeguata: descrizione limitata e carente</i>	
<b>A2) Dati relativi all'incidenza del fenomeno in termini di indicatori individuati</b> individuazione e quantificazioni di indicatori riferibili al fenomeno delle dipendenze in preadolescenza e adolescenza nel territorio individuato	max 5 punti
<u>Accuratezza nella descrizione</u> <i>Piena rispondenza: descrizione accurata</i> <i>Media rispondenza: descrizione generica</i> <i>Scarsa rispondenza: descrizione non esaustiva</i> Rispondenza non adeguata: descrizione limitata e carente	
<b>A3) Rete già attivata nel territorio</b> presenza dell'ETS proponente nel territorio individuato, con reti già attive sia con realtà istituzionali che associazioni del modo del Terzo Settore e del Volontariato	max 10 punti
<u>Accuratezza nella descrizione</u> <i>Piena rispondenza: descrizione accurata</i> <i>Media rispondenza: descrizione generica</i> <i>Scarsa rispondenza: descrizione non esaustiva</i> <i>Rispondenza non adeguata: descrizione limitata e carente</i>	

<p><b>B) IDEA PROGETTUALE</b></p>	<p><b>MAX 60 punti</b></p>
<p><b>B1) Analisi dell'ambito/i di realizzazione individuato con descrizione delle modalità operative prescelte, e luoghi individuati</b>, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>modalità di intercettazione, incontro, ascolto e relazione nei luoghi di ritrovo tipici e negli orari in cui è maggiore la presenza del target individuato;</i></li> <li>- <i>utilizzo di peer education attraverso giovani già formati in precedenti iniziative dell'ETS o attraverso la promozione e formazione di gruppi di riferimento;</i></li> <li>- <i>indicazione delle scuole individuate;</i></li> <li>- <i>numero di incontri e modalità degli stessi per ogni istituto individuato;</i></li> <li>- <i>modalità coinvolgimento di docenti o di adulti di riferimento numero di incontri da effettuare;</i></li> <li>- <i>strumenti utilizzati per diffusione informazioni e consulenze;</i></li> <li>- <i>collaborazione con realtà associative territoriali per future azioni a conclusione del progetto e per implementazione rete futura;</i></li> <li>- <i>iniziative ed eventi pubbliche con protagonisti i ragazzi (costruzione di un video – spettacolo – brochure -);</i></li> <li>- <i>figure professionali impiegate</i></li> <li>- <i>cronoprogramma delle azioni nei tempi previsti di realizzazione dei progetti</i></li> </ul> <p><u>Accuratezza nella descrizione</u>  <i>Piena rispondenza: descrizione accurata</i>  <i>Media rispondenza: descrizione generica</i>  <i>Scarsa rispondenza: descrizione non esaustiva</i>  <i>Rispondenza non adeguata: descrizione limitata e carente</i></p>	<p>max 30 punti</p>
<p><b>B2) Congruità del progetto in riferimento agli obiettivi fissati nel Documento preliminare</b></p> <p><u>Adeguatezza nella descrizione</u>  <i>Piena rispondenza: descrizione adeguata</i>  <i>Media rispondenza: descrizione generica</i>  <i>Scarsa rispondenza: descrizione non esaustiva</i>  <i>Rispondenza non adeguata: descrizione limitata e carente</i></p>	<p>max 20 punti</p>



<p><b>B3) Strumenti metodi di raccolta dati, analisi e monitoraggio delle attività</b>  <u>Accuratezza nell'analisi</u>  <i>Piena rispondenza: descrizione accurata</i>  <i>Media rispondenza: descrizione generica</i>  <i>Scarsa rispondenza: descrizione non esaustiva</i>  <i>Rispondenza non adeguata: descrizione limitata e carente</i></p>	<p>max 5 punti</p>
<p><b>B4) Descrizione della Valutazione d'Impatto sociale</b>  <u>Accuratezza nell'analisi</u>  <i>Piena rispondenza: analisi accurata</i>  <i>Media rispondenza: analisi generica</i>  <i>Scarsa rispondenza: analisi non esaustiva</i>  <i>Rispondenza non adeguata: analisi limitata e carente</i></p>	<p>max 5 punti</p>
<p><b>C) Congruità del Budget di co-progettazione</b></p> <p>Descrizione e quantificazione, in riferimento all'Allegato A1 dei costi del personale, compreso docenze e supervisioni, per la realizzazione di tutte le attività previste e per il coordinamento delle stesse; costi per le spese di materiali necessari alle attività e per l'organizzazione di eventi e giornate di informazione e sensibilizzazione; costi di gestione.</p> <p><u>Descrizione delle risorse utili alla realizzazione del progetto</u>  <i>Piena rispondenza: Adeguata collocazione delle risorse e partecipazione</i>  <i>Media rispondenza: Generica collocazione delle risorse e partecipazione</i>  <i>Scarsa rispondenza: Collocazione non esaustiva delle risorse</i>  <i>Rispondenza non adeguata: Collocazione limitata e carente delle risorse</i></p>	<p><b>MAX punti 15</b></p>

Ciascun membro della Commissione nominata procederà alla attribuzione, per ogni singolo criterio, di un coefficiente di valutazione discrezionale compreso tra 0 e 1 secondo il "Range di attribuzione dei coefficienti" di cui alla tabella sotto indicata. La media dei coefficienti espressi singolarmente dai componenti per ciascun criterio, sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuito al singolo requisito. Il punteggio risultante va arrotondato a due cifre decimali

<p>Range di attribuzione dei coefficienti</p>
<p>1 – 0,75 <i>Piena rispondenza agli elementi richiesti nel criterio</i></p>
<p>0,74 – 0,50 <i>Mediamente rispondente agli elementi richiesti nel criterio</i></p>

0,49 – 0,25 <i>Scarsamente rispondente agli elementi richiesti nel criterio</i>
0,24 - 0 <i>Rispondenza non adeguata agli elementi richiesti nel criterio</i>

4. A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella sezione relativa al punto B).

#### **Art. 9**

#### **Tavolo di Co-progettazione**

1. Agli esiti dei lavori della Commissione prenderà l'avvio la co-progettazione e l'elaborazione del progetto operativo finale mediante l'interlocuzione tecnica tra Roma Capitale e gli ETS partners.
2. Qualora il risultato del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione, quest'ultima potrà: a) intraprendere un percorso analogo con l'ETS con il successivo miglior punteggio in graduatoria; b) revocare l'intera procedura comparativa.
3. Il risultato definitivo del Tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione delle ETS partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.
4. Le operazioni del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.
5. Roma Capitale è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione delle ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.
6. Gli EAP sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, i cui elementi minimi sono sin d'ora indicati nell'apposita scheda (Allegato G)

#### **Art. 10**

#### **Pubblicità**

1. Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, all'Albo Pretorio e sulla sezione Amministrazione trasparente del sito web di Roma Capitale.
2. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura comparativa di individuazione dell'ETS partner, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

3. L'Avviso non determina alcun vincolo per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica candidatura.

#### **Art. 11**

##### **Trattamento dei dati personali**

1. I dati personali dei quali Roma Capitale entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e a tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.
2. I dati forniti saranno trattati per le finalità del presente Avviso e diffusi sul sito di Roma Capitale limitatamente a quanto richiesto dalla normativa in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.
3. Il titolare del trattamento dati è Roma Capitale. Il responsabile del trattamento dati è il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute.

#### **Art. 12**

##### **Responsabile unico del procedimento amministrativo e contatti**

1. Il Responsabile del procedimento, di cui alla legge n. 241/1990, in oggetto è il Direttore di Direzione Servizi alla Persona del Dipartimento Politiche Sociali e Salute -Roma Capitale dott.ssa Angelina Di Prinzio.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso, si può scrivere al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC : [protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.servizisociali@pec.comune.roma.it) entro 10 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione inserendo nell'oggetto della PEC la dicitura: ***“Manifestazione d’interesse per l’individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione, ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di progetti per l’intercettazione, prevenzione e contrasto alle dipendenze nei giovani preadolescenti e adolescenti***

Roma Capitale si riserva la possibilità di contattare i candidati qualora emergesse l'esigenza di avere da essi chiarimenti o informazioni durante la procedura di valutazione. Questo contatto avverrà esclusivamente via PEC. È pertanto indispensabile che l'indirizzo PEC indicato corretto e funzionante e venga quotidianamente monitorato.

#### **Art. 13**

##### **Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

## **Art. 14**

### **Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

## **Art. 15**

### **Allegati**

- Allegato A. "Avviso Pubblico"
- Allegato A1 "Documento Preliminare"
- Allegato B. "Domanda di partecipazione"
- Allegato C. "Dichiarazioni sostitutive"
- Allegato D. "Dichiarazione d'impegno a costituirsi in forma associata"
- Allegato E. "Dichiarazione delle attività progettuali per ogni Ente associato"
- Allegato F. "Idea progettuale"
- Allegato G. "Schema di Convenzione"
- Allegato H. "Patto di integrità di Roma Capitale"
- Allegato I. "Informativa Privacy"

Il Direttore di Direzione

Angelina Di Prinzio



ANGELINA DI  
PRINZIO  
26.07.2023 16:22:45  
GMT+01:00